



CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA
Assemblea Legislativa Regionale della Liguria
Gruppo Consiliare Liste Civiche per Biasotti Presidente



Genova, 27 giugno 2014
Prot. N /2014

Al Signor Presidente del
Consiglio regionale

S E D E

INTERROGAZIONE
(con risposta immediata ex art. 118 del Regolamento interno del Consiglio)

Il sottoscritto Consigliere regionale,

PREMESSO che la Legge regionale 20 agosto 1998, n. 27 “Disciplina dei servizi per l’impiego e della loro integrazione con le politiche formative e del lavoro” all’articolo 16 istituisce i Centri per l’impiego;

EVIDENZIATO che obiettivo principale dei Centri per l’Impiego (CPI) – un servizio pubblico che opera a livello provinciale secondo gli indirizzi dettati dalle Regioni - è quello di offrire ai cittadini e alle imprese servizi per far incontrare chi offre e chi cerca lavoro;

VISTO che da un rapporto redatto a ottobre 2013 da Confartigianato risulta che in Liguria solo il 3,1% delle imprese cerca personale attraverso i CPI preferendo affidarsi alla propria rete di conoscenze dirette o indirette;

EVIDENZIATO che questo dato conferma le criticità nella gestione dei CPI che non riescono a svolgere al meglio un ruolo efficace per l’incontro tra domanda e offerta;

SOTTOLINEATO, inoltre, che ai dati diffusi da Confartigianato si affiancano quelli relativi alla disoccupazione giovanile diffusi da ISTAT secondo cui nel primo periodo del 2014 in Liguria la forza lavoro è calata di 22.000 unità, arrivando a quota 673.000;

CONSIDERATO che secondo i dati raccolti da ISFOL e riportati dal SOLE 24 ORE, il modello del welfare italiano penalizza fortemente i centri per l’impiego ed il nostro Paese investe nei servizi pubblici per l’impiego appena lo 0,03% del PIL (2011), meno di un decimo della spesa di Germania e Regno Unito;

RICORDATO che l’Unione Europea a dicembre 2013 ha lanciato un programma – Garanzia Giovani - per garantire ai giovani senza lavoro un percorso personalizzato che dia loro effettive possibilità disoccupazione;

RICORDATO che il Programma prevede misure a livello nazionale e regionale per contrastare la disoccupazione giovanile offrendo varie opportunità di inserimento nel mondo del lavoro;

RICORDATO che le Regioni devono adottare un proprio piano attuativo per definire le misure del programma ed hanno il compito di coordinare l'organizzazione della rete dei servizi pubblici per l'impiego, indirizzando i giovani ai diversi CPI presso cui avranno il primo colloquio di orientamento;

RILEVATO che in questo programma un ruolo fondamentale è affidato ai servizi per l'impiego, che diventano strumento di interfaccia e di coordinamento con le istituzioni formative ed il mondo del lavoro;

VISTO che la Regione Liguria con DGR 503 del 29/04/2014 ha approvato la Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani, attraverso la quale vengono attribuiti alla Regione Liguria circa 27 milioni di euro per finanziare quelle misure - quali, ad esempio, la formazione, l'orientamento, l'accompagnamento al lavoro, il sostegno all'autoimprenditorialità - utili per far ripartire l'occupazione;

EVIDENZIATO che l'art 1 della Convenzione stabilisce che le attività hanno inizio dall'1 maggio 2014 e che la Regione si riserva la facoltà di anticipare l'ammissibilità delle spese al 1° settembre 2013;

APPURATO che a fine giugno la Regione Liguria, a differenza di quasi tutte le Regioni italiane, non aveva ancora messo on line un portale ad hoc per il programma Garanzia Giovani il cui scopo è quello di informare i ragazzi sul percorso da seguire per accedere alle varie misure ;

INTERROGA **la Giunta regionale e l'Assessore competente**

per conoscere i costi di gestione dei centri per l'impiego

per sapere

- se la Regione intenda intraprendere azioni volte a rafforzare il sistema dei CPI, rendendoli più efficienti e preparati in termini di risorse ed organizzazione, soprattutto in previsione del ruolo che i CPI devono ricoprire nell'ambito del programma Garanzia Giovani;
- se la Regione intenda provvedere a promuovere on line e sui social networks il portale dedicato al programma Garanzia Giovani, eventualmente arricchendolo con ulteriori informazioni utili per i giovani liguri

per conoscere

- il numero degli accessi al Portale Garanzia Giovani della Regione Liguria, on line da fine giugno 2014
- le ragioni per cui la Liguria si è riservata la facoltà di anticipare l'ammissibilità delle spese ammesse al progetto Garanzia Giovani al 1° settembre 2013.

Lorenzo Pellerano